

ALICE NELLE FAVOLE

(Ma come è bello leggere!!!)

Il valore della lettura

Scrivendo Gianni Rodari, **"il verbo leggere non sopporta l'imperativo"**. Ed è in effetti impossibile obbligare qualcuno a leggere con piacere. Eppure la lettura è importante, perchè oltre a poter essere divertente, svolge molte funzioni: crea menti più aperte e libere di pensare, sviluppa la fantasia, la capacità di ragionamento, di memoria e di linguaggio.

Da anni c'è una grande attenzione nei confronti della promozione alla lettura, ma attualmente, nonostante l'impegno di scuole, associazioni e istituzioni, solo il 38% percento delle persone legge più di un libro all'anno.

E' dimostrato che l'abitudine alla lettura si consolida quanto più è precoce e per far sì che un bambino diventi un buon lettore è necessario che si stabilisca un circolo virtuoso fra la scuola e le famiglie.

Da queste premesse, nasce l'idea di un progetto teatrale sul tema del leggere che porti i bambini a sperimentare che **leggere non è noioso, bensì è fonte di piacere e di avventure.**

La funzione della fiaba

Il primo avvicinamento al libro nella vita di un bambino, è la lettura delle fiabe prima di addormentarsi. Le fiabe, svolgono un ruolo costruttivo e strutturante, sia dal punto di vista emotivo e psicologico che da quello di costruzione dell'Io.

Le vicende fiabesche hanno quindi un alto valore formativo che spesso è condiviso fra tutti i bambini.

Il progetto si propone, grazie alla figura di Alice, di recuperare questa funzione, attraverso il racconto, l'interpretazione teatrale e il gioco di intervenire e modificare le fiabe.

La funzione del teatro

Il teatro, per sua natura educa, perchè utilizza un linguaggio semplice che coinvolge tutti gli strumenti dell' espressione umana: il corpo, la voce, la parola e l'immagine, ma anche diverte perchè si basa sui meccanismi del gioco e dello stare insieme.

Obiettivi del Progetto

Oltre agli obiettivi previsti da ogni intervento teatrale rivolto a bambini e ragazzi, il progetto nello specifico si propone di:

- Educare al piacere della lettura.
- Stimolare la capacità creative.
- Alimentare la curiosità strutturando la funzione dell'intelligenza emotiva.
- Elaborare concretamente la propria immaginazione.

Sinossi

Alice Cascherina è una bambina molto, molto curiosa. La sua curiosità e la sua gioia di vivere la portano a cacciarsi sempre nei guai, infatti, cade sempre e dappertutto, ma non nel senso che inciampa: Alice cade "dentro" le cose.

Durante una noiosissima giornata di pioggia, in cui non c'è proprio niente da fare, Alice, svogliatamente, prende dallo scaffale un grosso libro di fiabe e in batter d'occhio ci cade dentro.

Comincia così la sua avventura: incontrerà tutti i suoi personaggi preferiti e interverrà nelle vite del Lupo, di Cappuccetto Rosso, del Gatto con gli Stivali e molti altri.

E alla fine dell'avventura potrà dire solo una cosa: "Ma come è bello leggere!"

Alice nelle favole

(ma come è bello leggere)

Spettacolo teatrale sul tema dell' educazione alla lettura

Liberamente tratto da *Alice Cascherina di Gianni Rodari*

Durata 50 minuti

Destinatari: bambini dai 5 agli 11 anni.

Una produzione

CANTIERE OBRAZ

NUVOLE IN VIAGGIO

In collaborazione con

Teatro Comunale dell'Antella

Fondazione Cavanis

Teatro Regina Margherita di Marcialla

Regia e Drammaturgia

Alessandra Comanducci

con

Alessandro J. Bianchi

Michela Cioni

Paolo Ciotti

Alessandra Comanducci

Alessio Ferruzzi

Talitha Medici

Pierluca Rotolo

SCHEDA TECNICA

SPAZIO SCENICO

Palcoscenico/Spazio scenico minimo 6x4 m.
Fondale nero o quintatura.

LUCI

luci 10 PC da 1000
mixer luci (doppio banco)

AUDIO

impianto audio
lettore cd

E' richiesto un tecnico per il montaggio.

LA SCHEDA TECNICA E' A CARICO DELL'ORGANIZZATORE.

Laboratorio Teatrale

UN LABORATORIO TEATRALE SUL TEMA DELLA LETTURA

DURATA COMPLESSIVA 10 ORE

DESTINATARI: BAMBINI DAI 5 AGLI 11 ANNI

ISPIRATO ALLA STORIA "ALICE CASCHERINA" DI GIANNI RODARI

STRUTTURA E METODOLOGIA DEL LABORATORIO

Il progetto " **ALICE NELLE FAVOLE (MA COME E' BELLO LEGGERE!!!)**", proprio per sua propria natura, ha una doppia funzione: il recupero del valore e della funzione delle fiabe unito alla possibilità di reinterpretarle, cambiarle e trasformarle.

Il laboratorio teatrale è, quindi, strutturato in due fasi:

1- **Le fiabe classiche:**

Durante questa prima fase verranno raccontate, lette ad alta voce e interpretate teatralmente, attraverso giochi, esercizi fisici e vocali, alcune fiabe classiche.

Il recupero delle fiabe è fondamentale per il progetto e per la seconda fase: solo disponendo di un materiale molto ben conosciuto, i bambini potranno modificare le fiabe divertendosi a immedesimarsi in Alice.

2- **La storia di Alice Cascherina:**

La seconda parte del progetto prevede l'inserimento della figura di Alice, personaggio curioso e divertente, improvvisamente caduto dentro un libro. Attraverso questa figura si metterà l'accento sulla bellezza di leggere: educando, per mezzo del gioco e del teatro, i bambini alla lettura di un buon libro e allo sviluppo della fantasia. Perchè quando leggiamo, cadiamo tutti dentro un libro!

TEMPISTICA E MODALITA'

Il laboratorio prevede 10 incontri della durata di un'ora a classe e si basa sulla tecnica di DRAMATIZZAZIONE DELLA STORIA:

dopo un'iniziale fase di lettura e di racconto della storia i bambini interpreteranno la storia raccontata.

FASI:

Prendere coscienza del proprio corpo:

esercizi di rilassamento, di respirazione, di movimento, vocali e di coordinazione

Io e gli altri:

interazione con gli altri, esercizi-giochi di interazione ritmica, vocale e corporea, esercizi di relazione, di contatto e di fiducia

Se io fossi ...Racconto di una storia:

rappresentazione mimica di oggetti, situazioni, suoni e personaggi.

Gioco al Teatro:

Attraverso l'utilizzo di altre discipline (disegno, costruzione di costumi, canto, scrittura di piccole battute e testi personali), il bambino viene portato nel mondo del teatro, scoprendone tutte i ruoli che lo compongono (scenografo, costumista, musicista, regista e attore)

In scena!

Sviluppo e messa in scena di un testo drammatizzato sulla base delle suggestioni trovate dai ragazzi durante gli esercizi

... Un progetto piu' ampio...

Sarebbe interessante creare un progetto più ampio in relazione alla promozione della lettura, che coinvolgesse oltre le scuole e i teatri, anche altri spazi e fasce d'età, ecco una bozza di possibili interventi:

1- animazioni nelle ludoteche

Interventi di ANIMAZIONE TEATRALE nelle ludoteche della città, sempre basati sul racconto di fiabe e sulla figura di Alice.

Si potrebbe trattare di incontri di un'ora *una tantum*, in cui di volta in volta Alice interviene in una fiaba diversa, utilizzando sempre gli strumenti propri del teatro, coinvolgendo i bambini attraverso giochi e d esercizi.

2- interventi nelle biblioteche e nelle librerie per ragazzi

Lo stesso modello di lettura e drammatizzazione teatrale può essere svolto nelle biblioteche per ragazzi.

3- leggere ad alta voce - "IL SIGNOR PUNTEGGIATURA"

Percorso per famiglie.

Performance artistica, in cui i bambini, guidati e aiutati da operatori teatrali - Il Signor Punteggiatura e i suoi aiutanti (virgola, punto, punto esclamativo ecc.) - leggono ad alta voce una fiaba ai propri genitori.

Questo progetto potrebbe essere ampliato e adattato agli adolescenti, proponendo testi più adatti a quell'età.

4- scambia libro

I libri abitano la città: chiedendo la collaborazione di commercianti e uffici pubblici, portare i libri fuori dai luoghi istituzionali, collocando piccoli scaffali ovunque e permettendo così il libero scambio di libri secondo la pratica del Bookcrossing.